



# Comunità della Valle di Cembra

## PROVINCIA DI TRENTO



### DECRETO DEL COMMISSARIO

### NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI

### COMITATO ESECUTIVO

N. 29 del 04/04/2022

---

**OGGETTO:** Adesione all'associazione denominata "Associazione turistica Val di Cembra"

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle **ore 15:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

---

### IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamata:

- l'art. 5 della L.P. n. 6 dd 6-8-2020 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#), la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" - "Integrazione dell'articolo 5 (Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6", 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: "2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6."
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – "Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18"

Premesso che:

- il territorio provinciale è organizzato in undici ambiti territoriali individuati nella tabella A allegata alla Legge Provinciale n. 8 del 12 agosto 2020. La Valle di Cembra, rappresentata dai Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover con i relativi Comuni Catastali, fa parte dell'ambito n. 2 “Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra”.
- fino alla messa in liquidazione all'interno di quest'ambito operava l'Azienda per il turismo (APT) di Pinè Cembra, di cui i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover erano soci e nominavano un membro del Consiglio di Amministrazione;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra prevede all'art. 3 che tra le finalità della Comunità è ricompresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la promozione della salvaguardia delle attività tradizionali, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e lo sviluppo equilibrato delle attività turistiche, commerciali, artigianali dei servizi. Inoltre l'articolo 19 – Trasferimento volontario, dispone che la Comunità, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera f) della legge provinciale n. 3 del 2006, eserciti le funzioni e svolga le attività trasferite volontariamente dai Comuni allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali; prevede inoltre che i Comuni trasferiscano alla Comunità l'esercizio delle funzioni, salvo quelle derivanti dall'ordinamento statale e regionale, nonché lo svolgimento di compiti e attività, in particolare quando disposto alla lettera f) “indirizzi in materia di attività e organizzazione del comparto turistico”;
- parimenti, anche gli Statuti dei Comuni, prevedono che le stesse amministrazioni comunali ispirino la propria azione a principi quali la promozione dello sviluppo economico e sociale della comunità, agevolando la partecipazione dell'iniziativa economica privata alla realizzazione di obiettivi di interesse generale;
- a seguito della riforma delle APT, dopo una serie di incontri svolti singolarmente dai Comuni con gli operatori economici e turistici del territorio, è emersa la volontà generale di proseguire in maniera autonoma rispetto all'Altopiano di Pinè con la creazione di un'associazione turistica del terzo settore che rappresenti il territorio della valle di Cembra all'interno della nuova APT denominata Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra”;
- è stata infatti definita la possibilità per la costituenda associazione, che acquisirà la personalità giuridica di diritto privato, di partecipare in veste di socio nella nuova APT con possibilità, sulla base di una convenzione di servizio, che sarà sottoscritta con la APT Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra, di esercitarne i diritti connessi (es: nominare uno o più membri del consiglio di amministrazione) ed assumere i relativi oneri;
- è noto che la Riforma del Terzo Settore ha apportato rilevanti novità in tema di rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti non profit. Nel Codice del Terzo Settore è stato, infatti, dato particolare risalto al fatto che gli enti del terzo settore possono collaborare con gli enti pubblici nei diversi settori di attività di interesse generale ed in particolare nelle seguenti fasi:
  - ✓ -nella co-programmazione, da intendersi come individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, dei modi e dei costi per intervenire;
  - ✓ nella co-progettazione, da interpretare come definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi.
- in aggiunta alle suddette forme di collaborazione, gli Enti del Terzo Settore rappresentano una figura organizzativa estremamente duttile e, perciò, capace di soddisfare diverse esigenze concrete connesse al perseguitamento di finalità non lucrative e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività d'interesse generale (anche in forma commerciale).
- tra le ipotesi applicative particolarmente innovative di questo strumento organizzativo vi è, sicuramente, la possibilità di costituire un ente misto (pubblico-privato) cui affidare lo svolgimento di una o più attività di interesse generale;
- il D. Lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), impedisce alle amministrazioni pubbliche di assumere “direttamente” la qualifica di Enti del Terzo Settore, ma non di partecipare alle organizzazioni del terzo settore “entro determinati limiti”;
- nello specifico, l'art. 4 al comma 2 del CTS, dispone che non possono essere “Enti del Terzo Settore le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 D. Lgs. 165/2001, ... “nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti”.
- di contro, risulta *“ammissibile la possibilità per le amministrazioni pubbliche di partecipare alle organizzazioni del Terzo settore, purché tale partecipazione non si traduca nell'esercizio di un'influenza dominante sull'ETS, né nella disponibilità da parte degli stessi della maggioranza dei voti nelle sedi deputate ad adottare decisioni determinanti ai fini dell'amministrazione e della gestione dell'ente”* (Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2243 del 4/3/2020).
- nel codice del terzo settore non è rinvenibile un'espressa definizione della nozione di direzione, coordinamento e controllo, ma la citata nota ministeriale, fornisce una chiave interpretativa di tali concetti rinviaando alla previsione contenuta nell'art. 3 CTS, il quale nel disegnare il sistema delle fonti del diritto applicabili agli ETS, al comma 2, prevede che in mancanza di un'espressa disciplina contenuta nel CTS, trovano applicazione, in quanto compatibili, le

norme del Codice civile e, in particolare, nel caso specifico, gli articoli 2359 e 2497 e seguenti dello stesso Codice civile.

- con decreto del Commissario n. 162 dd. 30.08.2021 veniva approvato un accordo tra la Comunità della Valle di Cembra ed i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover per l'affidamento del servizio di consulenza finalizzato alla creazione di un ente rappresentativo degli enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra;

- a seguito della approvazione e sottoscrizione del medesimo da parte della Comunità e di tutti i Comuni con decreto del Commissario n. 200 dd. 26.11.2021 si è provveduto ad incaricare un professionista nella persona del dott. Guella Antonino, con studio a Trento in via Paradisi 15/2, della prestazione professionale finalizzata alla creazione del predetto ente del terzo settore;

- al fine di definire la natura pubblica o privata del costituendo Ente del terzo settore è stato inoltre richiesto, con nota agli atti sub. prot. n. 410 dd. 26.01.2022, un parere al Consorzio dei Comuni trentini;

- con nota, agli atti sub. prot. n. 543 dd. 02.02.2022, il Consorzio dei Comuni Trentini provvedeva, a seguito dell'analisi dello schema di statuto trasmesso, ad escludere la natura di organismo di diritto pubblico dell'Ente del terzo settore suggerendo una modifica del testo trasmesso al fine di evitare, anche sul piano formale la possibilità che l'ente possa essere soggetto al controllo congiunto da parte degli Enti locali soci;

Preso atto della opportunità di partecipare alla associazione denominata “Associazione turistica Val di Cembra” al fine favorire una prospettiva di sviluppo turistico comune alla vallata e con la quale poter dialogare con la neo formata APT Fiemme Pinè Cembra.

Considerato inoltre che l'adesione all'associazione garantirà la visibilità e la promozione dell'attività dell'associazione all'interno del circuito dell'APT Fiemme Pinè Cembra, la presenza sul materiale dedicato all'informazione turistica e la possibilità di coinvolgimento in progettualità di sviluppo turistico, nonché di essere fornitori di servizi per la Fiemme Pinè Cembra Card e di usufruire di servizi di assistenza dell'Associazione Turistica Val di Cembra ETS.

Esaminato lo schema di Statuto, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, composto da 29 articoli ed in particolare l'art. 3 rubricato “Finalità ed attività” da dove emerge che le finalità dell'associazione sono affini con quelle previste dallo Statuto della Comunità di Valle e dei Comuni partecipanti;

Verificato che in base all'art. 7 dello Statuto in approvazione è previsto a carico degli associati il versamento di una quota associativa fissata annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo;

Preso atto che in seguito ad accordi presi tra i soggetti privati che vi parteciperanno e dalla Conferenza dei Sindaci sono state stabilite delle quote associative che saranno successivamente ufficialmente confermate dall'Assemblea;

Vista la quota annuale di competenza della Comunità di Valle ammontante ad Euro 6.000,00 e ritenuto di precedere alla sua prenotazione;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

## **DECRETA**

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all'associazione denominata "Associazione turistica Val di Cembra,
2. di approvare lo schema di Statuto, composto da n. 29 articoli, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di procedere alla sottoscrizione della adesione all'associazione subordinatamente all'acquisizione da parte della medesima della personalità giuridica di diritto privato;
4. di prenotare l'importo di Euro 6.000,00 al capitolo 1244/20 (Missione 1, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 3 dell'esercizio finanziario 2022 del Peg 2022-2024, dando che la somma sarà trasformata in impegno di spesa in occasione della formale comunicazione della quota associativa da parte dell'Assemblea dell'associazione;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL COMMISSARIO**  
Simone Santuari

**IL SEGRETARIO**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal 04.04.2022

Provvedimento esecutivo dal \_\_\_\_\_

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra  
dd. 04/04/2022 avente per oggetto:

Adesione all'associazione denominata "Associazione turistica Val di Cembra

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 04/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.Paolo Tabarelli de Fatis

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 04/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon